



Unione Sindacale di Base

Comunicato Stampa: Preoccupazioni USB P.I. Difesa su Personale Civile e Organici del Ministero della Difesa



Roma, 24/06/2025

Roma, 23 giugno 2025. La delegazione sindacale USB P.I. Difesa ha incontrato il Segretario Generale della Difesa, Fabio Mattei, per esprimere **profonda preoccupazione** riguardo alla gestione degli organici del **personale civile**. USB ha evidenziato come le attuali politiche possano avere un impatto negativo sui lavoratori, spesso non adeguatamente informati. Il Segretario Generale si è impegnato ad attenuare tali disagi e a garantire il **pieno coinvolgimento delle parti sociali** nei processi decisionali.

Abbiamo sottolineato una **marcata disparità di trattamento** tra il personale militare e civile. Mentre il personale militare beneficia di incrementi, quello civile continua a subire i tagli imposti dalla Legge 244/2012. Questo avviene nonostante i precedenti impegni politici e la riconosciuta necessità di "civilizzare" le competenze. Riteniamo questa situazione **inaccettabile** e chiediamo un **cambio di rotta** che includa il pieno coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali.

Attualmente, i circa **16.000 dipendenti civili**, inclusi i transitati, sono spesso discriminati

nelle assegnazioni. Ciò ostacola il ricongiungimento familiare e potrebbe potenzialmente violare le normative sullo **stress lavoro-correlato** (Art. 28 D.lgs. 81/2008), che impongono ai datori di lavoro la valutazione e prevenzione di tali rischi. Le **campagne assunzionali sono insufficienti**, e molti posti destinati ai civili sono attualmente occupati da personale militare. Il previsto taglio a 20.000 unità complessive comprometterà seriamente l'efficienza operativa degli enti. È perciò **indispensabile un impegno concreto per nuove assunzioni di personale civile**.

Abbiamo fortemente criticato la **mancaza di informativa** riguardo al nuovo decreto di struttura dell'area tecnico-amministrativa (T.A.), emanato senza la necessaria consultazione sindacale. Le informazioni disponibili indicano un preoccupante **taglio del 30% degli organici civili** rispetto al Decreto Ministeriale del 2013. Questo taglio raggiunge picchi del 50% per Direzioni cruciali come Persomil, nonostante il loro elevato carico di lavoro. Tali ridimensionamenti, basati su criteri matematici non specificati, non tengono conto delle reali competenze e attività. Chiediamo il coinvolgimento delle Rappresentanze Sindacali Unitarie (RSU) e una revisione dei criteri adottati per la definizione degli organici, al fine di salvaguardare le realtà operative di maggiore importanza.

L'incontro è stato anche l'occasione per affrontare il tema della **mobilità del personale civile**, in particolare dei transitati. Abbiamo auspicato future assegnazioni in Ministeri o Pubbliche Amministrazioni con maggiore affinità al loro precedente ruolo militare.

La USB ribadisce la propria **opposizione a che i lavoratori del Segretariato siano penalizzati** per finanziare la crescita della Direzione Nazionale Armamenti e i piani di riarmo, a cui, come organizzazione, ci opponiamo in ogni sede.

In conclusione, abbiamo richiesto il **ripristino di relazioni sindacali corrette** e riunioni periodiche calendarizzate tra il **Segretariato Generale** e le parti sociali, nel pieno rispetto della categoria del personale civile. Il Segretario Generale ha assunto un impegno personale in tal senso, sul quale riponiamo la nostra fiducia.

COORDINAMENTO NAZIONALE DIFESA